

Europa, sii fedele alla nostra casa comune

Mentre la crisi energetica globale e i conflitti mettono ancora una volta in luce la vulnerabilità del nostro continente, chiediamo all'Unione Europea (UE) di rimanere fedele ai suoi valori fondanti in materia di dignità umana e diritti umani e di fissare obiettivi coraggiosi per salvaguardare il presente e il futuro. Chiediamo un'azione climatica giusta che protegga i più vulnerabili ora e garantisca i diritti delle generazioni future, compresa l'eliminazione graduale dei combustibili fossili.

Fin dalla sua fondazione, quasi 70 anni fa, l'Europa è stata leader nella tutela dei diritti umani. Dagli anni '70, l'Europa ha aperto la strada nell'ambito dell'azione per il clima e l'ambiente, anche attraverso il Protocollo di Kyoto e l'Accordo di Parigi. Ha dimostrato che il cambiamento guidato dal perseguimento del bene comune non solo è possibile, ma essenziale: eliminando gradualmente il carbone, iniziando a responsabilizzare chi inquina e istituendo nuovi quadri normativi ambiziosi come il Green Deal europeo.

Nonostante le numerose crisi globali che stiamo affrontando, questo non deve oscurare l'urgente necessità di fermare il collasso climatico proseguendo sulla strada della riduzione delle emissioni di gas serra. L'Europa si trova di fronte a una scelta cruciale: guidare l'eliminazione graduale dei combustibili fossili o schierarsi con le aziende più inquinanti, responsabili della metà delle emissioni globali di carbonio.¹

Esprimiamo la nostra profonda preoccupazione per il fatto che l'UE stia attualmente smantellando la propria legislazione e voltando le spalle al suo ruolo di leader globale in materia di clima. Troppo spesso, la "semplificazione" ha portato alla deregolamentazione, ad esempio, attraverso la legislazione "Omnibus" attualmente in vigore²: ritardando gli impegni sul clima, aumentando la dipendenza dai combustibili fossili, indebolendo la dovuta diligenza e tagliando le tutele sociali e ambientali.

Alziamo la voce contro l'ingiustizia ed esprimiamo la nostra solidarietà a coloro che fuggono dalla violenza e soffrono per gli impatti della crisi climatica, dell'estrattivismo e dei conflitti alimentati dalla dipendenza dai combustibili fossili. L'UE deve ricordare i valori e i principi dei suoi fondatori: la tutela dei diritti umani e la preservazione della pace. A tal fine, è fondamentale un'azione decisa per accelerare la transizione verso fonti energetiche non fossili.

La cura della nostra casa comune: un imperativo morale

Negli ultimi anni, leader religiosi delle principali religioni del mondo si sono uniti nel chiedere alla comunità internazionale di rispondere con urgenza alla crisi climatica e di proteggere la nostra casa comune.³ Nella Genesi, l'umanità è chiamata a coltivare e custodire il giardino (Gen. 2:15).

Per i cristiani, la cura del creato non è facoltativa, bensì "parte essenziale di un'esistenza virtuosa" (*Laudato Si'*, 217).⁴ Oggi, la lettura dei "segni dei tempi" (*Gaudium et Spes*, 4) e del comandamento cristiano di amarsi gli uni gli altri (Gv 13:34) ci porta a chiedere: cosa significa amare il prossimo in un'epoca di crescente crisi ecologica, che colpisce in modo sproporzionato i più poveri?

Dobbiamo affrontare urgenti questioni morali riguardanti la responsabilità, la rendicontabilità e le strutture che perpetuano il danno. Papa Francesco ha

avvertito che “la tecnologia basata sui combustibili fossili, molto inquinanti [...] deve essere sostituita progressivamente e senza indugio” (*Laudato Si'*, 165). Continuare ad espandere la produzione di combustibili fossili, che devasterebbe tante vite e mezzi di sussistenza, significa perpetuare ciò che Papa Giovanni Paolo II definisce le “strutture di peccato” (*Sollicitudo Rei Socialis*, 36), ovvero i sistemi sociali, economici e politici che affondano le loro radici in una “brama di guadagno esagerato” (*ibid.*, 47) e che diffondono l'ingiustizia.

Papa Leone XIV, nel suo messaggio alla COP30 si è fatto portavoce dei più vulnerabili: “Per loro, il cambiamento climatico non è una minaccia lontana, e ignorare queste persone significa negare la nostra comune umanità.”⁵ Sappiamo che le comunità vulnerabili ai cambiamenti climatici si trovano non solo nel Sud del Mondo, ma anche in Europa: gli anziani a rischio a causa del caldo estremo, i senzatetto, gli agricoltori i cui raccolti vengono distrutti da siccità, inondazioni e tempeste più frequenti e intense, le donne e i bambini, le persone con patologie preesistenti, coloro che vivono in povertà energetica e coloro che sono maggiormente colpiti dalla crisi del costo della vita.

Essere fedeli in Europa significa difendere la dignità di ogni essere umano, il valore intrinseco di tutto il creato e agire con coraggio e urgenza di fronte alla crisi ecologica. Significa una transizione giusta e rapida dai combustibili fossili a un'economia circolare basata sulle energie rinnovabili per proteggere la nostra casa comune.

Le comunità religiose europee chiedono un intervento

Ispirati dall'imperativo di prendersi cura del creato e in linea con il recente Manifesto dei Vescovi del Sud del Mondo,⁶ noi, comunità religiose europee, insieme a tutte le persone di buona volontà, chiediamo un'azione concreta. A seguito della prima conferenza sull'eliminazione graduale dei combustibili fossili, che ha visto una significativa partecipazione europea, **esortiamo i leader dell'UE a rispondere alla stragrande maggioranza dei suoi cittadini che sostiene un'azione climatica più incisiva⁷ e a:**

- **Porre immediatamente fine a tutte le attività di esplorazione per i combustibili fossili e abbandonare rapidamente l'estrazione di carbone, petrolio e gas, come** affermato dall'Agenzia Internazionale dell'Energia.⁸ **Porre fine alle autorizzazioni per nuove infrastrutture per i combustibili fossili**, che sono costose e rischiose. Rifiutare soluzioni illusorie come le tecnologie di rimozione del carbonio non ancora collaudate e i crediti internazionali di carbonio.
- **Elaborare una strategia per porre fine alla dipendenza dell'UE dai combustibili fossili** ed eliminare gradualmente il carbone entro il 2030, il gas entro il 2035 e il petrolio entro il 2040. Definire una tabella di marcia a livello europeo per l'eliminazione graduale della produzione, dell'importazione e del consumo di combustibili fossili, in linea con i principi scientifici e di equità, e integrare tali obiettivi e tempistiche nel Contributo Determinato a livello Nazionale (NDC).
- **Eliminare i sussidi ai combustibili fossili e introdurre una tassa permanente sugli utili delle aziende del settore.** Destinare i proventi derivanti dalle tasse sugli utili dei combustibili fossili alla transizione energetica, compreso il sostegno a misure mirate di tutela dei consumatori

per garantire alle famiglie e alle imprese vulnerabili il diritto all'energia, incentivando al contempo il risparmio energetico.

- **Dare priorità al finanziamento di una transizione socialmente giusta nel prossimo bilancio dell'UE** (Quadro Finanziario Pluriennale), in conformità con il principio di "non arrecare danni significativi".⁹ Aumentare in modo massiccio gli investimenti in efficienza energetica, elettrificazione ed energie rinnovabili, nel rispetto dei diritti delle popolazioni indigene e delle comunità locali. Risparmiare risorse sostenendo con forza il decentramento e l'autosufficienza,¹⁰ e attuare il Fondo Sociale per il Clima. Garantire una transizione giusta per i lavoratori, la diversificazione economica, una solida protezione sociale e un dialogo sociale inclusivo.
- **Sostenere l'eliminazione graduale dei combustibili fossili a livello globale**, fornendo finanziamenti ambiziosi e accessibili per il clima sotto forma di sovvenzioni anziché prestiti, e aumentando al contempo i fondi per l'adattamento e per la riparazione dei danni. Liberare risorse per i Paesi del Sud del Mondo da investire nell'azione per il clima, cancellando i debiti insostenibili e sostenendo una tassazione equa, anche attraverso un impegno lungimirante nei negoziati della Convenzione Fiscale delle Nazioni Unite.

La responsabilità storica e l'opportunità dell'Europa

In quanto primo continente ad aver abbracciato un'economia basata sui combustibili fossili, l'Europa ha il dovere e l'opportunità storica di guidare la transizione verso una nuova era libera dai combustibili fossili. Il benessere di ogni persona è in gioco. Stiamo già assistendo ai primi segnali di caos climatico e i nostri figli continueranno a subire impatti ancora peggiori a meno che non poniamo fine urgentemente ai combustibili fossili.

Avete la responsabilità senza precedenti di scegliere la via del coraggio, della pace e del bene comune.

Come ha detto Papa Leone XIV: "Dio ci chiederà se abbiamo coltivato e custodito bene questo mondo che Egli ha creato... Allora, che cosa risponderemo?"¹¹

Vi assicuriamo le nostre preghiere per la vostra importante missione, non vediamo l'ora di proseguire il dialogo e siamo pronti a collaborare con voi per un futuro in cui tutti possano prosperare.

Firmatari:

Movimento Laudato Si'

Caritas Europa

CIDSE

Jesuit European Social Centre (JESC)

Giustizia e Pace Europa

New Humanity/Movimento dei Focolari

Pax Christi International

Alleanza Europea Laudato Si' (ELSiA)

Jesuit Refugee Service in Europa (JRS Europa)

Rete cristiana europea per l'ambiente (ECEN)
Initiative of Christians for Europe (IXE)
Insieme per l'Europa
Quaker Council for European Affairs
Conferenza Internazionale Cattolica dello Scautismo (ICCS/CICS)
Federazione Internazionale dei Movimenti Cattolici di Azione Parrocchiale (FIMCAP)
Movimento Internazionale degli Intellettuali Cattolici (ICMICA-MIIC) - Pax Romana
World Student Christian Federation in Europe
Ecumenical Youth Council in Europe
Andante Europa (Alleanza europea delle organizzazioni femminili cattoliche)
Commissione UISG-USG per Giustizia, Pace e Integrità del Creato (JPIC)
Segretariato per la Giustizia Sociale e l'Ecologia (SJES), Gesuiti, Curia Generale/Roma (JPIC)
EcoOne
Edmund Rice International
Christian Life Community in Europe, Ecology Network

Comitato Centrale dei Cattolici Tedeschi (ZdK), Germania
Dipartimento di Ecologia Integrale, Conferenza Episcopale Cattolica Spagnola, Spagna
Chiesa evangelica della Confessione di Augusta in Romania, Romania
Światowy Ruch Katolików na rzecz Środowiska: LSM Polska, Polonia
FOCSIV, Italia
CCFD-Terre Solidaire, Francia
Secours Catholique - Caritas Francia, Francia
Cordaid, Paesi Bassi
Broederlijk Delen, Belgio
Entraide et Fraternité, Belgio
FEC - Fondazione Fede e Cooperazione, Portogallo
KOO, Austria
Trócaire, Irlanda
Christian Aid Ireland, Irlanda
Caritas Austria, Austria
Caritas Bulgaria, Bulgaria
Caritas Danimarca, Danimarca
Caritas Finlandia, Finlandia
Caritas Svezia, Svezia
Consiglio per i migranti, i rifugiati, la giustizia e la pace, Conferenza episcopale irlandese, Irlanda
Giustizia e Pace Francia, Francia
Giustizia e Pace Danimarca, Danimarca
Commissione sinodale Giustizia e Pace Grecia, Grecia
Commissione Nazionale Giustizia e Pace, Portogallo
Commissione Giustizia e Pace Spagnola, Spagna
Associazione dei Missionari e dei Religiosi d'Irlanda (AMRI), Irlanda
Netzwerk Eine Erde - La rete ecumenica, Germania
Rete per la cura della casa comune, Portogallo

Enlázate por la Justicia, Spagna
AGESCI - Associazione Guide e Scouts Cattolici Italiani
ACLI (Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani), Italia
FAI ACLI (Federazione ACLI Internazionali), Italia
Comunità del diaconato in Italia, Italia
Fondazione Lanza, Italia
Azione Cattolica Italiana, Italia
Unione Superiore Maggiori d'Italia (USMI), Italia
Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani (MASCI), Italia
Associazione dei Salesiani Cooperatori Regione Italia- Medio Oriente - Malta
Fond. VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo, Italia
Pax Christi Italia, Italia
Ass. Comunità Papa Giovanni XXIII, Italia
Movimento Ecclesiale di Impegno Culturale (MEIC), Italia
Comunità di Vita Cristiana in Italia (CVX), Italia
Movimento Rinascita Cristiana, Italia
Aggiornamenti Sociali, Italia
ASCS Agenzia Scalabriniana per la Cooperazione allo Sviluppo, Italia
Fondazione Scalabriniana, Italia
Missionari Monfortani, Italia
Comunità Missionaria di Villaregia, Italia
Commissione Diocesana Ecologia integrale, Diocesi di Verona, Italia
Église Verte, Francia
EcoKerk, Belgio
Laudato Si' Alliantie Nederland, Paesi Bassi
Karit Solidarios por la Paz, Spagna
PAX, Paesi Bassi
Pax Christi Fiandre, Belgio
Pax Christi Portogallo, Portogallo
Provincia dell'Europa centrale dei Gesuiti (Germania, Austria, Svizzera, Svezia, Lituania e Lettonia)
Provincia dell'Europa occidentale francofona dei Gesuiti (Francia, Belgio, Lussemburgo e Grecia)
Provincia Euromediterranea della Compagnia di Gesù, Italia, Malta e Romania
Gesuiti nei Paesi Bassi europei (Fiandre, Belgio e Paesi Bassi)
Fratelli Francescani (Ordine dei Fratelli Minori) - Provincia di Francia e Belgio
Salesiani di Don Bosco, Provincia Meridionale Francia/Belgio
Provincia francese della Congregazione dello Spirito Santo (Spiritani), Francia
Suore Salesiane di Don Bosco, Provincia Francia-Belgio
Suore Ausiliatrici, Provincia Francia-Belgio
Società delle Figlie del Cuore di Maria, Provincia Francia-Svizzera
Suore di San Francesco d'Assisi, Francia
Missionari Saveriani di Cristo Gesù, Francia
Orsoline di Gesù, Francia
Chemin Neuf Comunità Internazionale, Francia
Abbazia di Sainte-Marie de la Pierre-qui-Vire, Francia
Figlie di Maria Ausiliatrice, Spagna
Figlie della Carità di San Vincenzo de' Paoli nel Nord della Spagna, Spagna

Suore Domenicane di Cabra, Irlanda
Suore della Presentazione in Irlanda e Inghilterra, Irlanda
Suore Salesiane in Irlanda, Irlanda
Suore Missionarie di San Colombano, Irlanda
Suore di San Giovanni di Dio, Irlanda
Suore Francescane di Oberzell, Germania
Comunità Domenicana Internazionale di Bruxelles, Belgio
Red Internacional de Solidaridad Agustina Recoleta (ARCORES), Spagna
REDES - Rete di Enti per lo Sviluppo della Solidarietà, Spagna
Commissione diocesana per l'ecologia integrale, Arcidiocesi di Madrid, Spagna
Dipartimento di ecologia integrale, Arcidiocesi di Barcellona, Spagna
Delegazione per l'ecologia integrale, Arcidiocesi di Saragozza, Spagna
Segretariato diocesano per la cura del creato, Diocesi di Cordova, Spagna
Delegazione pastorale per l'ecologia e la cura del creato, Diocesi di Maiorca, Spagna
Commissione diocesana per l'ecologia integrale, Diocesi di Salamanca, Spagna
Commissione diocesana per l'ecologia integrale, Diocesi di Vitoria, Spagna
Delegazione diocesana per l'ecologia integrale, Diocesi di Mérida-Badajoz, Spagna
Dipartimento di ecologia integrale, Diocesi di Sant Feliu de Llobregat, Spagna
Delegazione per l'Ecologia Integrale, Navarra, Spagna
Delegazione Pastorale per i Lavoratori dell'Arcidiocesi di Saragozza, Spagna
Giustizia e Pace Barcellona, Spagna
Fondazione Internazionale di Solidarietà Compagnia di Maria (FISC), Spagna
Rete JPIC della Congregazione di Gesù (CJ), Spagna
Centro Giustizia, Pace e Integrità del Creato (JPIC) della Provincia Vedruna Europa, Spagna e Italia
Knock Shrine, Irlanda
Centro dei Gesuiti per la fede e la giustizia, Irlanda
Casa Velha, Portogallo
Centro Avec, Belgio
Action Vivre Ensemble, Belgio
Centro di ricerca e azione sociale (CERAS), Francia
Chrétiens Unis pour la Terre, Francia
Fondacio International, Francia
Fondacio France, Francia
Lutte et Contemplation, Francia
Action Catholique des Milieux Indépendants (ACI), Francia
Mouvement Chrétien des Retraités, Francia
Eccleria (precedentemente Movimento Cristiano dei Dirigenti), Francia
Action Catholique Ouvrière, Francia
Fraternità Laica di Charles de Foucauld, Francia
Accademia per una Ecologia Integrale, Francia
Centro spirituale ecologico gesuita di Châtelard, Francia
Gruppo di coordinamento nazionale della Comunità mondiale per la meditazione cristiana (WCCM) di Francia, Francia
Rete Laudato Si - CVX Francia, Francia
Courant pour une Écologie Humaine, Francia
Espérer pour le vivant, Francia

Les Poissons Roses, Francia
Oeko-logia, Francia
Economy of Francesco France Hub, Francia
horizont3000 - ONG per la cooperazione allo sviluppo, Austria
ARGE Schöpfungsverantwortung, Austria
Gioventù Cattolica Austria, Austria
Missionsprokur St. Gabriel International of the Steyler Missionaries, Austria
Christians for Future, Germania
Christliche Initiative Klimagerechtigkeit, Germania
Rete Laudato Si' nei paesi di lingua tedesca, Germania e Austria
Ukama Centre Nuremberg, Germania
Eco Congregation Ireland, Irlanda
Don Bosco Aid, Irlanda
Misean Cara, Irlanda
EcoQuakers Ireland, Irlanda
Welthaus Graz, Austria
Welthaus Innsbruck, Austria
Welthaus Vorarlberg, Austria
Naphimnusz/Associazione Cantico del Sole, Ungheria
Laudato Si' Intercultural Association, Lussemburgo
Vivere Laudato Si' Repubblica Ceca, Repubblica Ceca
Metanoia - Movimento Cattolico dei Professionisti, Portogallo
Laudato Si' Navarre-Navarroa, Spagna
Eco-social Platform Laudato Si' Málaga, Spagna
Centre Hélène et Jean Bastaire, Francia
Chiesa evangelica luterana della confessione di Augusta, Hermannstadt/Sibiu, Romania
Croire pour les Nuls, Bruxelles, Belgio
Église Verte a Clos-Poulet (Côte d'Emeraude), Francia
Église Verte, parrocchia di Marsannay-la-Côte, Francia
CVX Golfo del Leone, Francia

Note/Riferimenti:

1. Nel 2024, 32 aziende sono state responsabili di oltre la metà delle emissioni globali di CO₂ derivanti da combustibili fossili e cemento. Fonte: InfluenceMap, 2026: Carbon Majors: <https://carbonmajors.org/briefing/Carbon-Majors-2024-Data-Update-35466>
2. Commissione Europea, Semplificazione - Proposte omnibus: https://commission.europa.eu/law/law-making-process/better-regulation/simplification-and-implementation/simplification_en#omnibus-proposals
3. UNFCCC, Ottobre 2021: leader religiosi e scienziati di tutto il mondo lanciano un appello in vista della COP26: <https://unfccc.int/news/world-religious-leaders-and-scientists-make-pre-cop26-appeal>
4. *Laudato Si'* - Sulla Cura della Casa Comune, pubblicata nel 2015, è l'enciclica di Papa Francesco che spiega come l'umanità si trovi ad affrontare una crisi complessa, sia sociale che ambientale, e come la cura del creato sia parte integrante della fede cristiana. Disponibile da: https://www.vatican.va/content/francesco/it/encyclicals/documents/papa-francesco_20150524_enciclica-laudato-si.html
5. Vatican News, Novembre 2025: Il Papa ai vescovi alla COP30: <https://www.vaticannews.va/en/pope/news/2025-11/pope-leo-xiv-videomessage-cop30-amazon-global-south-bishops.html>

6. Manifesto delle Chiese del Sud del Mondo per la nostra Casa Comune: verso la pace con il creato. Un appello urgente per una transizione giusta oltre i combustibili fossili. Marzo 2026: <https://laudatosimovement.org/it/news/i-leader-cattolici-del-sud-del-mondo-e-delleuropa-chiedono-una-transizione-giusta-verso-labbandono-dei-combustibili-fossili/>
7. Sondaggio Eurobarometro sui cambiamenti climatici, giugno 2025: <https://europa.eu/eurobarometer/surveys/detail/3472>
8. IEA, Zero emissioni nette entro il 2050: <https://www.iea.org/reports/net-zero-by-2050>
9. Commissione Europea, 2021, Principio di non arrecare danno significativo: https://knowledge4policy.ec.europa.eu/glossary-item/do-no-significant-harm_en
10. Lo scenario CLEVER (Collaborative Low Energy Vision for the European Region): <https://clever-energy-scenario.eu/>
11. Vaticano, Discorso di Papa Leone XIV ai partecipanti alla conferenza Aumentare la Speranza, ottobre 2025: <https://www.vatican.va/content/leo-xiv/it/speeches/2025/october/documents/20251001-conferenza-mariapoli.html>